



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO

MBIC8B1009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/06/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1031** del **06/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/06/2022** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 64** Attività previste in relazione al PNSD
- 67** Valutazione degli apprendimenti
- 70** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 77** Piano per la didattica digitale integrata





Organizzazione

- 79 Aspetti generali
- 79 Modello organizzativo
- 86 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 89 Reti e Convenzioni attivate
- 94 Piano di formazione del personale docente
- 96 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità: La scuola si colloca in una zona industriale della provincia di Monza e Brianza che si caratterizza per recente espansione edilizia, incremento della popolazione, progressiva scomparsa delle attività tradizionali, evoluzione dell'artigianato, del commercio e della piccola e media industria. In questo contesto, lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti, mediamente di livello medio, consente un fattivo coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica e nelle attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Le situazioni di disagio non sono diffuse, afferiscono a situazioni familiari caratterizzate da difficili condizioni economiche e di deprivazione culturale.

L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana sull'intero istituto si attesta su una percentuale del 15,5%; sono studenti di nazionalità principalmente marocchina, rumena e albanese.

Vincoli: Il contesto socio-culturale e economico delle famiglie non è un vincolo, ma una risorsa: l'eterogeneità sociale e culturale favorisce diverse opportunità di crescita globale della persona e il superamento di determinate stereotipie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità: L'Istituto Comprensivo si rivolge all'utenza scolastica di bambini e ragazzi di due comuni: il comune di Bernareggio (scuola dell'Infanzia Rodari, Scuola Primaria Oberdan e Primaria Battisti Villanova, Scuola Secondaria Leonardo da Vinci) e del Comune di Aicurzio (Scuola Primaria Alighieri).

La popolazione dei due comuni, per lo più impegnata nei settori secondario e terziario, si colloca nella fascia economica media. Il territorio e l'intera comunità collaborano con l'Istituto attraverso gli Enti Locali, l'Associazione Genitori, la Pro Loco, la Protezione Civile, l'Associazione Alpini, le Guardie forestali del Parco del Rio Vallone, e le varie associazioni di Volontariato, Sportive e Culturali. I Vigili del Fuoco e Urbani, l'Arma dei Carabinieri, presenti in alcuni momenti della vita scolastica, offrono la loro collaborazione in attività e progetti di inclusione e interazione sociale, di sicurezza ed educazione alla cittadinanza.

Sono presenti inoltre la Biblioteca e la Parrocchia che offrono attività culturali, formative e di tempo libero.

Vincoli: Non ci sono particolari vincoli, l'Istituto nel complesso opera in un contesto socio-culturale eterogeneo; emergono nel comportamento collettivo, rispetto per le istituzioni e senso di partecipazione delle problematiche del territorio.



Risorse economiche e materiali

Opportunità: Gli Enti Locali sostengono l'Istituto nell'arricchimento dell'Offerta Formativa, nel funzionamento amministrativo e didattico attraverso un apprezzabile Piano di Diritto allo Studio. Con il contributo dell'Ente Locale sono attivi il servizio trasporto e il servizio mensa, la manutenzione della palestra e dei giardini, il servizio psicopedagogico e di assistenza educativa.

Le famiglie contribuiscono volontariamente al potenziamento/arricchimento dell'Offerta Formativa, secondo procedure definite.

Le sedi scolastiche sono strutturalmente adatte, gli edifici sono ampi con giardini/cortili che si possono trasformare in laboratori didattici e con spazi anche per laboratori aperti al territorio.

Le risorse finanziarie e la disponibilità dell'amministrazione locale consentono un adeguamento informatico e un necessario rinnovo e diffusione dell'impiantistica e delle strutture informatiche. Il progetto di potenziamento della rete wireless in tutti i plessi sta garantendo l'informatizzazione dei processi amministrativo gestionali e l'approccio cloud per la didattica.

Ogni plesso ha un laboratorio informatico e in tutte le aule vi è una LIM/Digital Board. Il registro elettronico è attivo in tutti i plessi dell'Istituto. Per affrontare l'emergenza coronavirus e consentire le attività DAD/DDI, la scuola ha messo a disposizione tablet forniti in comodato d'uso, gratuito.

Vincoli: L'emergenza coronavirus ha reso evidenti le potenzialità dell'applicazione delle tecnologie digitali alla didattica e la centralità del ruolo sociale degli insegnanti, ai quali le tecnologie offrono gli strumenti necessari per essere al fianco di alunni e famiglie.

Sono le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, oggi, che consentono di fare Scuola mettendo al centro le persone, in un momento in cui le scuole non sono sempre aperte. Poter fare didattica a distanza richiede risorse economiche adeguate. Le tecnologie innovative e la piattaforma digitale, il potenziamento della rete e l'adeguamento dei laboratori didattici, la dotazione di LIM nelle aule di classe e la manutenzione di pc, notebook e tablet, il rinnovo dei materiali e del software applicativo sono mediatori didattici indispensabili e possibili solo con una attenta e oculata gestione delle risorse economiche e finanziarie e con il supporto logistico della amministrazione locale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	40
	PC e Tablet presenti in altre aule	10



Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	26

Approfondimento

Caratteristiche delle risorse professionali

Opportunità: Elemento di forza è la stabilità del Dirigente Scolastico, questo assicura continuità di orientamento nella dimensione organizzativa e progettuale della scuola consentendo durante la sospensione delle attività didattiche in presenza, sicurezza e qualità del servizio. Il dirigente scolastico funge da collettore delle innovazioni, delle esperienze di cambiamento che avvengono all'interno della scuola, fa squadra non solo dentro il singolo istituto, ma anche con le realtà locali.

La DAD/DDI ha accelerato un processo di aggiornamento in senso tecnologico già avviato a livello di scuola spingendo i docenti a mettere in campo nuove competenze legate, ad esempio, alla gestione delle interazioni virtuali o alla valutazione, per la quale si è reso necessario modificare parametri e tipologie di prove. L'azione che si sta svolgendo a livello di istituto è quella di rafforzare la formazione dei docenti all'innovazione didattica, soprattutto come capacità di convertire in senso pedagogico e didattico l'utilizzo delle tecnologie, favorire la formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa e per lo sviluppo continuo delle competenze.

Il lavoro di tutte le risorse professionali garantisce

- la gestione funzionale dei tempi scolastici di tutte le classi;
- l'adozione di un calendario scolastico e di un orario delle lezioni in funzione didattica;
- la realizzazione di visite e viaggi d'istruzione;
- la realizzazione di progetti di continuità educativa;
- l'utilizzo dei laboratori;
- l'uso degli strumenti e dei materiali in dotazione alla scuola;
- l'organizzazione di attività curricolari e di ampliamento dell'Offerta Formativa;
- l'interattività con gli altri soggetti sociali e istituzionali del territorio;
- la collaborazione e la presenza attiva dei genitori.



Dall'anno scolastico 2021/22 è attivo il progetto PSICOPEDAGOGISTA A SCUOLA finanziato dal Comune di Bernareggio. La consulenza psicopedagogica è rivolta agli alunni, ai genitori e agli insegnanti, si propone di aiutare a gestire le diverse problematiche di carattere psicologico ed educativo che insorgono durante la crescita e che possono essere affrontate per tempo e con efficacia. Per la consulenza psicopedagogica sono attivati degli sportelli di ascolto riservati ad alunni, a genitori e ai docenti.

Vincoli: In questi anni il normale turn over per pensionamento di una parte del personale docente, sta determinando un freno alla continuità e ai processi innovativi. Il Collegio Docenti largamente rinnovato dovrà trovare una dimensione condivisa e collaborativa di comunità educante.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si pone nella prospettiva di promuovere l'Istituto Comprensivo di Bernareggio come

**“UNA SCUOLA CHE INCLUDE, VALORIZZA, PROGETTA, ORIENTA.
UNA SCUOLA CHE PROMUOVE IL SUCCESSO FORMATIVO.**

**UNA SCUOLA INTEGRATA NEL TERRITORIO,
APERTA A NUOVI LINGUAGGI E A NUOVI SAPERI”**

La MISSION sintetizza le scelte formative della scuola: innalzare i livelli di istruzione, contrastare le disuguaglianze socio culturali, educare alla cittadinanza, offrire pari opportunità per il successo formativo, assicurando a tutti una scuola che:

INCLUDE facilitando l'inserimento di ogni alunno; valorizzando le differenze culturali/linguistiche, come possibilità di reciproco arricchimento; favorendo conoscenze ed atteggiamenti per vivere in una società che sappia accettare, rispettare e rendere partecipi le persone diversamente abili.

VALORIZZA offrendo a ciascuno la possibilità di crescere in modo graduale ed integrale, per pervenire alla formazione di una personalità capace di interagire con una società pluridimensionale;

PROGETTA costruendo percorsi formativi in continuità (scuola dell'infanzia-Primaria-Secondaria), favorendo la sperimentazione didattica;

ORIENTA gli allievi verso comportamenti positivi, prevenendo situazioni di disagio, di disinteresse, di devianza, promuovendo percorsi formativi individualizzati/personalizzati;

PROMUOVE IL SUCCESSO FORMATIVO consentendo il raggiungimento delle competenze in uscita;

UNA SCUOLA **INTEGRATA NEL TERRITORIO** operando in raccordo con l'ambiente e le sue risorse; valorizzando il rapporto scuola-famiglia;

APERTA A NUOVI LINGUAGGI E A NUOVI SAPERI utilizzando in modo critico i nuovi strumenti di conoscenza, espressione e comunicazione offerti dalle tecnologie e in rete.



Alla mission fanno riferimento tutti i docenti nella programmazione educativa e disciplinare, nella scelta delle iniziative e nel concreto dell'azione quotidiana con gli alunni e con le famiglie.

L'impegno di tutte le componenti è nel predisporre un ambiente di apprendimento attento alla relazione educativa, che, secondo criteri di qualità, equità, inclusione, sostenibilità, focalizza l'attività didattica, organizzativa e formativa, nei quattro ambiti di

- SVILUPPO DELLE LE COMPETENZE INDIVIDUALI,
- QUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE SOCIALE,
- MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO,
- INTERAZIONE CON IL TERRITORIO.

La progettazione didattico-disciplinare di tutti i docenti farà riferimento al curricolo verticale di Istituto e al curricolo di Educazione Civica di recente attivazione, con necessari momenti di condivisione, monitoraggio e riprogettazione, documentazione delle attività, scambio delle buone pratiche realizzate e in una forte prospettiva di continuità del percorso educativo e formativo all'interno dell'Istituto.

Con riferimento agli obiettivi prioritari individuati nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto, l'Offerta Formativa della Scuola è nei progetti, percorsi, attività che promuovono l'inclusione e lo sviluppo delle competenze individuali e di cittadinanza, che sperimentano il curricolo verticale, che realizzano l'innovazione didattica e metodologica, che implementano e utilizzano le tecnologie digitali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave: Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

Traguardo

Ridurre la "fragilità" per quanto concerne il livello delle competenze di base di italiano, matematica, inglese

Priorità

Potenziare i livelli delle competenze chiave di cittadinanza: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Traguardo

Aumentare il numero di studenti con valutazione e certificazione “Livello intermedio” “Livello Avanzato”

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti, dei docenti e del personale scolastico

Traguardo

Rendere minima la numerosità di studenti di “Livello Base” e aumentare il numero di studenti dei livelli “Intermedio e Avanzato”



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PRATICARE L'INNOVAZIONE DIDATTICA**

Il percorso si pone in continuità con quanto sperimentato nel triennio precedente ed in linea con Le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari del 22/02/2018 e le Raccomandazioni del Consiglio Europeo relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018.

Intendiamo passare dalla progettazione del curricolo per competenze alla attuazione del curricolo verticale secondo un itinerario progressivo e continuo sperimentando percorsi e UdA disciplinari in continuità fra i vari ordini di scuola.

Dalla stesura secondo una scaletta opportunamente predisposta di una programmazione per competenze, coerente con le Indicazioni Nazionali, di percorsi di ricerca azione, alla attivazione nelle classi dei percorsi , progettati e realizzati dai docenti organizzati in gruppi di lavoro in continuità verticale, alla valutazione e documentazione delle attività realizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave: Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

Traguardo

Ridurre la “fragilità” per quanto concerne il livello delle competenze di base di italiano, matematica, inglese

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la sperimentazione del curricolo verticale per competenze condividendo le cornici culturali, Indicazioni Nazionali (2012), Nuovi scenari (2018) e le Raccomandazioni Europee, Competenze per l'Apprendimento permanente (2018)

Sperimentare percorsi innovativi progettati e valutati migliorando le pratiche didattiche

Utilizzare e implementare griglie di osservazione, strumenti di valutazione autentica e indicatori (protocollo di valutazione di Istituto) per verificare lo sviluppo in itinere delle competenze e certificarne l'acquisizione finale



Ambiente di apprendimento

Pianificare un orario di tempo scuola che consenta a tutte le classi l'accesso alla rete, ai laboratori informatici, espressivo-linguistici, scientifico-tecnologici

Potenziare metodologie basate sulla didattica laboratoriale per competenze e sul cooperative learning in un impianto organizzativo di scuola aperta.

○ Inclusione e differenziazione

Sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla personalizzazione dei percorsi.

Sviluppare una strategia progettuale e propositiva per i laboratori inclusivi

○ Continuità e orientamento

Comunicare efficacemente processi e risultati di apprendimento agli studenti e alle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Curriculum ... in bottega

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



	Consulenti esterni
Responsabile	i docenti dei tre ordini di scuola Infanzia, Primaria, Secondaria
Risultati attesi	Attivazione di una didattica laboratoriale in tutte le classi con soluzione anche digitali che facilitino la creazione di ambienti di apprendimento attivi e laboratoriali, nonché quelli costruttivisti o per progetto.

● Percorso n° 2: PRATICARE LA CITTADINANZA

Le sollecitazioni al percorso di miglioramento PRATICARE LA CITTADINANZA sono delineate nei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e richiamano le comunità professionali delle scuole a organizzare il curricolo e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza. L'obiettivo che più direttamente coinvolge la scuola è il n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", per esso, si richiede un impegno supplementare proprio alla luce delle nuove emergenze fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. Così la nostra scuola si impegna a organizzare il curricolo e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza. I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave: Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria



Traguardo

Ridurre la “fragilità” per quanto concerne il livello delle competenze di base di italiano, matematica, inglese

Priorità

Potenziare i livelli delle competenze chiave di cittadinanza: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti con valutazione e certificazione “Livello Intermedio” “Livello avanzato”

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti, dei docenti e del personale scolastico

Traguardo

Rendere minima la numerosità di studenti di livello base” e aumentare il numero di studenti dei livelli “Intermedio e Avanzato”

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare e implementare griglie di osservazione, strumenti di valutazione autentica



e indicatori (protocollo di valutazione di Istituto) per verificare lo sviluppo in itinere delle competenze e certificarne l'acquisizione finale

Elaborare con riferimento alle linee progettuali dell'Istituto esperienze di cittadinanza attiva in continuità e in ogni classe, secondo modelli didattici che tengano conto di questi quattro piani: conoscenza tecnico/scientifica descrittiva del tema; scenari legislativi, riferimenti etici, comunicazione competente del tema in un contesto pubblico

○ **Ambiente di apprendimento**

Documentare le azioni e i percorsi di insegnamento/apprendimento utilizzando il Registro Elettronico e la piattaforma Google Workspace for Education.

Potenziare metodologie basate sulla didattica laboratoriale per competenze e sul cooperative learning in un impianto organizzativo di scuola aperta.

Riattivare in una visione unitaria e sistemica le esperienze e i progetti di cittadinanza dell'Istituto, progettando azioni, laboratori curriculari ed extracurriculari con caratteristiche di percorsi di realtà, inclusivi, complessi e trasversali.

○ **Inclusione e differenziazione**

sviluppare una strategia progettuale e propositiva per i laboratori inclusivi



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare gruppi di lavoro in verticale che analizzino modalità didattiche per affrontare le tematiche relative alla cittadinanza attiva nei tre ordini di scuola (didattica progettuale, laboratoriale, digitale) e pianifichino all'interno della curricularità, modelli organizzativi e didattici pertinenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proporre la capacità progettuale dell'Istituto alle agenzie del territorio e storicizzare gli eventi condivisi.

Curare la comunicazione digitale e social mediante il sito web istituzionale e la pagina Facebook

Attività prevista nel percorso: Azioni di legalità, "green" e digitali

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

I docenti dei tre ordini di scuola, Sc Infanzia, Sc. primaria, Sc. Secondaria.

Risultati attesi

.L'interiorizzazione e la formalizzazione da parte dei nostri alunni di comportamenti responsabili e consapevoli che siano improntati al pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
(Principi e valori dell'Educazione Civica: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza digitale)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'utilizzo delle metodologie attive è sempre più diffuso nell'Istituto, la caratterizzazione delle aule e degli spazi (le aule di informatica, di arte, musica, scienze, il giardino,) come "botteghe" dove le metodologie didattiche tradizionali vengono affiancate e progressivamente sostituite da quelle più adatte al nuovo ambiente e che favoriscono l'apprendimento per scoperta, l'apprendimento cooperativo, l'educazione tra pari, l'inclusione.

In classe, si apprende "in bottega ..."

Bottega come ambiente di lavoro, ambiente sociale, spazio connotato e funzionale alla competenza che vi si esercita e promuove.

L'ampia progettualità che caratterizza l'istituto permette agli alunni di lavorare sempre più per competenze. All'interno delle classi si effettuano sistematicamente attività a piccolo gruppo e peer to peer, dove gli alunni sono soggetti attivi del proprio apprendimento, confrontandosi tra loro e trovando soluzioni ai problemi che di volta in volta si trovano ad affrontare. In un arricchimento continuo, durante le ore di programmazione settimanali, di interclasse alla Sc. Primaria e durante gli incontri per materia alla Sc. Secondaria vi è il confronto sulle metodologie utilizzate in aula.

DIGITALE & COMUNICAZIONE

Sito della scuola: <http://old.icbernareggio.edu.it/> Attivo e aggiornato in itinere, si configura come uno spazio informativo per la presentazione della scuola e dei servizi offerti, per la documentazione dell'attività didattica: progetti educativi, esperienze e lavori degli studenti, per la segnalazione di risorse on line e di siti di interesse.

GSITE, diario social del PTOF Nel marzo 2020 agli inizi della pandemia, apriamo il Gsite della "Didattica a Distanza" per accompagnare tutta la comunità scolastica in un percorso nuovo e imprevisto, in un momento di preoccupazione e difficoltà

marzo-luglio 2020 DAD_IC Bernareggio

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/didatticaadistanza/home>

a.s. 2020/21 DAD/DDI_IC Bernareggio

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/ddi-icbernareggio/home-page?pli=1&authuser=4>

a.s. 2021/22 DDP LA SCUOLA RIPRENDE

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/ddp21-22/home-page>

Agenda-diario di bordo del PTOF, narrazione dell'azione didattica ai tempi di Covid19.

Le voci dei protagonisti, gli Studenti, il Dirigente e i Docenti, i Collaboratori e le Famiglie



a.s. 2022/2023 DDP RIPARTIAMO

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/ddp2022-23/home-page>

Agenda/Diario social del PTOF 2022/23. Voci e azioni, connessioni e contaminazioni nel post-pandemia.

Al termine dell'anno scolastico, il gsite agenda-diario di bordo del PTOF, è un archivio digitale, deposito delle esperienze trasversali e in continuità realizzate nell'Istituto.

Lo scambio di esperienze e la condivisione sono la promozione di circoli virtuosi nella consapevolezza che l'azione del ricevere, richiede per simmetria e scelta etica, l'azione del dare, del distribuire, del rendere pubblico.

PAGINA FACEBOOK <https://www.facebook.com/istitutoComprensivoBernareggio/>



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA DI LABORATORIO

Il lavoro in classe verrà proposto in modo multiforme e diversificato utilizzando molteplici ed eterogenei strumenti dell'innovazione tecnologica; il docente è "facilitatore", offre sostegno, suggerimenti e frame work concettuali, diventa regista dell'azione conoscitiva confermando il suo ruolo centrale nel rendere le tecnologie funzionali all'apprendimento. Il docente adotta responsabilmente il metodo e le strategie di insegnamento ritenute più adatte tenendo conto del fatto che l'alunno, in ogni situazione scolastica, è sempre coinvolto emotivamente e socialmente, cerca di assicurare un atteggiamento di disponibilità e di ascolto, un clima sociale positivo e un'organizzazione dello spazio e del tempo scuola tale da favorire l'autonomia e la sicurezza degli allievi.

La scuola sta promuovendo momenti di didattica laboratoriale: la modernizzazione degli ambienti di apprendimento con l'introduzione in ogni scuola dell'Istituto della banda larga e/o del wi-fi, l'installazione e l'utilizzo nelle aule/classi delle LIM e, in generale, la diffusione dell'innovazione tecnologica nella didattica personalizzata e inclusiva. L'obiettivo è costruire, in ogni plesso di ogni ordine di scuola, ambienti di apprendimento innovativi che permettano di interpretare la conoscenza come insieme di significati costruiti dal singolo attraverso l'interazione con gli altri (apprendimento cooperativo) e/o attraverso la ri-costruzione del sapere (classe capovolta). Questi ambienti gradualmente si doteranno di strumenti e di risorse affinché gli alunni possano operare prevalentemente in gruppo e in cui le dimensioni dell'interazione sociale, della collaborazione e del confronto stimoleranno l'apprendimento e porteranno gli alunni ad accrescere continuamente le proprie capacità cognitive. Potranno così essere privilegiati il metodo laboratoriale, la ricerca attiva, l'atteggiamento problematico, con l'intento di coinvolgere i bambini e i ragazzi e di sviluppare in loro le capacità di problem-solving, di analisi e sintesi, lo spirito critico, l'acquisizione di strategie e procedure.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali nelle seguenti aree:

1. Saperi di base

Assumere gli obiettivi formativi e didattici declinati nel curriculum d'Istituto curandone la sistematica e rigorosa adozione e attendere quotidianamente alla presentazione e al controllo delle conoscenze che devono costituire il bagaglio indispensabile e irrinunciabile di ciascuno dei nostri alunni, come pure delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018) che con le conoscenze si intrecciano intimamente.

Competenza alfabetica funzionale: la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.

Competenza multilinguistica: la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.

Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

Competenza matematica, la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Competenza in Scienze la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Competenze in Tecnologie e Ingegneria applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani

2. Principi e valori dell'educazione civica.

Muovendosi intorno ai tre pilastri concettuali additati dalla legge 92/2019, Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza digitale, assumere come focus preminente della propria azione l'interiorizzazione e la formalizzazione da parte dei nostri alunni di comportamenti responsabili e consapevoli che siano improntati al pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera..



Competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

3. Azioni "green" e digitali

Coltivare l'obiettivo di diffondere una cultura dell'ecologia e di integrare nella didattica le tematiche ambientali facendo della nostra scuola un buon esempio di sostenibilità ambientale che di innovazione didattica.

Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

Promuovere a tutto campo gli ambiti e le azioni (linee dati, reti locali, dotazioni tecnologiche, dispositivi individuali, formazione) che possono determinare una dimensione pienamente digitale della nostra scuola consentendole di stare continuamente al passo con le innovazioni e le competenze che via via l'evoluzione tecnologica e il know-how digitale pongono come nuova frontiera.

Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Impadronirsi delle competenze digitali, farne uso nell'azione didattica e trasmetterne la regolare fruizione agli studenti con la piena consapevolezza della funzione di fine e mezzo che le stesse assumono nella dimensione scolastica allo scopo di determinare una solida cittadinanza digitale.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

"Le azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese nel periodo 2015-2020 con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON "Per la scuola" hanno consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali, prevalentemente all'interno di aule dedicate (atelier creativi, biblioteche scolastiche innovative, laboratori con attrezzature digitali, etc.), alle scuole che hanno aderito ai bandi dedicati. La linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0" coinvolge tutte le scuole statali e mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare (almeno 100.000 classi) con dotazioni digitali avanzate ..."

https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2022/07/PIANO_SCUOLA_4.0_VERSIONE_GRAFICA.pdf

Nella nostra scuola la linea di investimento del PNRR ha consentito di dotare la "storica" aula di Informatica della Scuola Secondaria di nuovi PC, di attrezzare tutte le aule di classe di una Digital Board, di allestire con notebook spazi laboratoriali nei vari plessi.

Nella triennalità 2022-25 si continuerà a potenziare le dotazioni informatiche e la connettività dei plessi dell'Istituto, in tal modo verrà incrementato da parte del corpo docente l'utilizzo nella didattica di strumenti informatici e software per l'apprendimento e della piattaforma Google Workspace for Education come strumento di supporto alla didattica in aula; conseguente sarà la crescita di familiarità nell'utilizzo dei vari applicativi anche da parte degli studenti.



Aspetti generali

Nel processo di insegnamento-apprendimento L'impegno prioritario assunto dai docenti si esplicita nella definizione dei curricoli per competenze, attraverso la definizione dei saperi essenziali e l'elaborazione di una mappa dei concetti organizzatori della disciplina, in modo tale che tutti gli alunni, al termine del primo ciclo abbiano acquisito quelle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che sono delineate nel Profilo dello studente, il documento che sintetizza in modo forte i traguardi che lo studente deve raggiungere così da poter affrontare le "situazioni di vita tipiche della propria età" con un certo grado di autonomia e responsabilità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA " G.RODARI"

MBAA8B1016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA PETRARCA - BERNAREGGIO	MBEE8B101B
VIA S.BARTOLOMEO	MBEE8B102C
VIA DELLA VITTORIA	MBEE8B103D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEONARDO DA VINCI - BERNAREGGIO	MBMM8B101A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Tra le competenze attese, al termine del primo ciclo di istruzione, descritte nel Profilo dello studente, e sopra riportate, anche le integrazioni al Profilo stesso, così come presentate dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (art. 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92).

Profilo delle competenze chiave riferite agli insegnamenti disciplinari - Integrazione Traguardi di Competenza dell'Educazione Civica (COSTITUZIONE, legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE)

L'alunno dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. (competenze DISCIPLINARI).

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. (competenze DISCIPLINARI).

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. (competenze DISCIPLINARI).

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni



complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. (competenze DISCIPLINARI).

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. (SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione **ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**).

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. (competenze DISCIPLINARI).

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. (competenze di CITTADINANZA).

E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. (CITTADINANZA DIGITALE)

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. (competenze di CITTADINANZA).

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. (competenze di CITTADINANZA).

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica



Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. (COSTITUZIONE, legalità e solidarietà)

Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. (competenze di CITTADINANZA).

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. (competenze di CITTADINANZA).

I traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina, fissati dalle Indicazioni per il curriculum 2012, hanno, come orizzonte di riferimento, il quadro delle otto competenze-chiave:

1) comunicazione nella madrelingua;

[Competenza alfabeticafunzionale.pdf](#)

2) comunicazione nelle lingue straniere;

[Competenza multilinguistica.pdf](#)

3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

[Competenza matematica.pdf](#) [Competenze-di-base-in-scienza-e-tecnologia.pdf](#)

4) competenza digitale;

[Competenza digitale.pdf](#)

5) imparare a imparare;

6) competenze sociali;

7) senso di iniziativa e imprenditorialità;

[Competenze-metodologiche sociali.pdf](#)

8) consapevolezza ed espressione culturale.

[Consapevolezza espressione culturale storica.pdf](#)

[Consapevolezza espressione culturale musica arte.pdf](#)

[Consapevolezza espressione culturale corporea.pdf](#)

Ad essi si attengono i Consigli di classe/interclasse nella progettazione della programmazione educativo-didattica, nel processo di insegnamento/apprendimento, nella valutazione e certificazione delle competenze degli studenti.



Insegnamenti e quadri orario

IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA " G.RODARI"
MBAA8B1016**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VIA PETRARCA - BERNAREGGIO
MBEE8B101B**

40 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA S.BARTOLOMEO MBEE8B102C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DELLA VITTORIA MBEE8B103D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI -BERNAREGGIO
MBMM8B101A**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Art2. 3. Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, *l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue*, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

SCUOLA SECONDARIA

Nella Scuola Secondaria, vincoli e risorse consentono una strutturazione flessibile e peculiare dell'orario settimanale.



	Tempo 30 ore			Tempo 36 ore		
	Classi 1^	Classi 2^	Classi 3^	Classi 1^	Classe 2^	Classe 3^
ITALIANO	6	6	6	5+1 metà cl.	5+1 metà cl.	5+1 metà cl.
INGLESE	3	3	3	3	3	3
FRANCESE/SPAGN	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA+STORIA	3	3	3	4	4	4
Educazione Civica	1	1	1	2	2	2
MATEMATICA-SCIENZE	6	6	6	5+1 metà cl.	5+1 metà cl.	5+1 metà cl.
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2	2	2	2
IRC/AA RELIGIONE	1	1	1	1	1	1
lab. LINGUIST/INFORM				2	2	
DELTA, ECDL, KET						3
mensa				2	2	2

4 giornate di rientro obbligatorio, 4 sabati mattina per promuovere l'educazione alla cittadinanza e per valorizzare le proposte formative progettuali in un'ottica partecipativa e di collaborazione.

"...Le competenze insite nell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sono quelle di una **cittadinanza agita**, allo scopo di promuovere nelle giovani generazioni l'impegno in prima persona per il benessere proprio e altrui. (linee guida Cittadinanza e Costituzione, 4 marzo 2009).

... settembre Puliamo il mondo, Cittadinanza e sostenibilità ambientale, giornata ecologica di volontariato ambientale con la quale la scuola aderisce all'iniziativa promossa da Legambiente; un gesto concreto di cura e pulizia del giardino della scuola, vie e degli spazi del paese, un'azione che unifica i percorsi del progetto Ambiente e Sviluppo Sostenibile della scuola, di classe e di interclasse

... novembre Open-day, Cittadinanza attiva a scuola, le classi 1^ e 2^ e i ragazzi delle classi 3^ dei laboratori Ampliamento dell'Offerta Formativa il tempo-scuola, i progetti e le attività della scuola secondaria agli alunni di 5^ e ai loro genitori; I ragazzi delle classi 3^ (in data diversa) attivano un percorso di orientamento "verso la Scuola Secondaria Superiore"

27 gennaio Giornata della memoria, Cittadinanza e legalità per ricordare "la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, ..." e affinché "simili eventi non possano mai più accadere"; "per radicare nella coscienza degli italiani la condanna dei crimini delle ideologie che agirono per distruggere i valori dell'identità, civiltà, libertà e giustizia" (legge 211 - 20 luglio 2000)

... maggio Giornata dello sport, Cittadinanza e sport, percorsi e attività che consentono agli allievi di



impadronirsi delle tecniche e degli schemi motori di base, di acquisire competenze per affrontare la pratica sportiva e di interagire lealmente e tatticamente con i compagni e gli avversari nelle competizioni sportive. Nella giornata sportiva, il campionato scolastico di atletica leggera con le classi quinte della scuola Primaria.

SCUOLA PRIMARIA

	Tempo scuola settimanale				
	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
ITALIANO	8	8	8	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
GEOGRAFIA+STORIA	2	3	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	8	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	1	1
IRC/AA RELIGIONE	2	2	2	2	2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia, è attraverso il tempo del gioco e delle attività educative e didattiche, che si attiva la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini ai concetti di cittadinanza: la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

Approfondimento

E inoltre, opzionali, i laboratori pomeridiani Scuola Aperta/Sc. Secondaria che Intendono garantire a tutti gli alunni una effettiva e consapevole partecipazione, concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, proporre attività socializzanti, far acquisire il piacere della cooperazione, educare all'autonomia e alla creatività e inserire così la scuola, come soggetto attivo, nel territorio.



Curricolo di Istituto

IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo verticale

Le Indicazioni nazionali del 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare della scuola. Il curricolo del nostro istituto, espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola, presenta l'avvio di esperienze di innovazione metodologica per un adeguamento continuo del curricolo, anche rispetto agli aggiornamenti delle stesse indicazioni (Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari, 2018).

Il curricolo, predisposto con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni Campo di Esperienza e per ogni Disciplina, viene esplicitato nella programmazione didattica nella Scuola dell'Infanzia e nella programmazione didattica disciplinare nella scuola Primaria e Secondaria di 1° grado (azioni PDM)

La scelta di organizzare il curricolo sulle competenze chiave, è motivata anche dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento / apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. Il curricolo così organizzato è il curricolo di tutti al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la disciplina insegnata. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi.

Organizzare il curricolo sui soli saperi disciplinari avrebbe rappresentato il grosso rischio di restare alle discipline e alla loro separatezza, costruendo quindi al massimo delle abilità, ma non delle competenze



<http://old.icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2021/02/griglie-curr-per-competenze-2018.zip>

Aspetti qualificanti del curricolo sono i PROGETTI di ISTITUTO, proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali

"... I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari interessati dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera tra discipline... La comprensione di specifici temi e problemi, infatti, non si realizza soltanto con l'introduzione ai quadri teorici e metodologici propri di ciascuna disciplina, ma anche mediante approcci integrati, atti a meglio focalizzare la complessità del reale e a promuovere modalità di elaborazione progressivamente più complesse . (Indicazioni per il Curricolo - l'alfabetizzazione culturale di base)

I progetti consentono di rivisitare e valorizzare le attività svolte in questi ultimi anni nella nostra scuola in un'ottica progettuale; sono spazi di innovazione metodologica e ampliamento culturale, pienamente coerenti con finalità, programmi, metodi. L'offerta è ampia e differenziata. I singoli Consigli di classe/interclasse/sezione vi aderiscono in base ai bisogni formativi del gruppo classe, selezionando all'interno dei curricoli disciplinari e dell'offerta opzionale, attività che evitando la frammentazione dei contenuti, organizzano le conoscenze in percorsi ragionati e motivati.

La sperimentazione dei percorsi specifici di classe è affidata alle libere scelte e alla creatività degli insegnanti sperimentatori, la programmazione avviene tra docenti che condividono il desiderio di sperimentare utilizzando come risorse, la loro motivazione, le loro competenze e le risorse dell'extrascuola come spinta per l'innovazione didattica. L'impegno dei docenti è quello non tanto di progettare una molteplicità di attività differenziate, ma di ripensare la funzione delle discipline come risorsa per selezionare in fase di programmazione obiettivi formativi, concetti chiave, temi, problemi

... i progetti di educazione alla Cittadinanza e delle competenze trasversali: imparare a imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

In linea con la mission della scuola, le aree progettuali di Istituto, in continuità:

INCLUSIONE/SPAZIO EDUCATIVO, un progetto di ricerca-azione, di inclusione;

INTERCULTURA, piano di alfabetizzazione, laboratori percorsi di educazione interculturale,

ATTIVITA' MOTORIA E SPORT, giochi di squadra e individuali,

ACCOGLIENZA/CONTINUITA'/ORIENTAMENTO percorso rivolto ai bambini e agli alunni per un



"avvicinamento" al nuovo ordine di scuola;

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE, l'educazione ambientale ... azione che promuove atteggiamenti e comportamenti responsabili verso l'ambiente;

LE NUOVE TECNOLOGIE, l'educazione digitale e l'atelier creativo per un uso attivo e creativo delle tecnologie.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **MUSICA (Sc. INFANZIA)**

Il progetto Music Learning Theory (MLT) vuole avvicinare i bambini alla musica insegnando loro a esprimersi attraverso la musica utilizzando la voce o gli strumenti musicali (metodo Gordon). Nel metodo Gordon il gioco e il movimento vengono utilizzati per favorire l'ascolto della musica e la capacità di comprenderla. Riprendendo il concetto montessoriano di "educazione indiretta", all'inizio gli insegnanti di musica non chiedono al bambino di fare qualcosa, ma lo fanno loro per lui. Cantano e si muovono, incoraggiando le sue risposte musicali e guidandolo verso l'imitazione dei suoni che gli vengono proposti per poi accompagnarlo all'assimilazione della sintassi musicale, al canto e all'improvvisazione. Così l'attivazione del piacere della conoscenza e dell'espressività facilita la coordinazione tra la voce e lo strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sensibilizzazione e inicializzazione delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI Il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● PSICO-MOTRICITA' (Sc. INFANZIA)

La Pratica Psicomotoria con esperto esterno si basa sul gioco spontaneo come importante mezzo di comunicazione e di espressione e come atto creativo che permette al bambino di mettere in scena il suo mondo interno. Corporeità e intelligenza interagiscono strettamente con le emozioni e i sentimenti. Da qui il concetto di espressività motoria, che si riferisce al modo in cui il bambino esprime, dice, racconta la sua storia, i suoi stati d'animo, le situazioni, che sta vivendo. La finalità del progetto consiste nel favorire una crescita corporea, affettiva e cognitiva allo stesso tempo. L'incontro con l'esperto è suddiviso in fasi: il rituale iniziale, l'attività di gioco e di movimento, il momento delle rappresentazioni (disegno, costruzioni), eventuale lettura di una storia, rituale finale. L'ambiente è un locale luminoso, accogliente, curato che contiene i materiali per l'attività quali uno specchio, una spalliera e del materiale morbido composto da cuscini in gommapiuma ricoperti da tessuti colorati di varie dimensioni (cubi e parallelepipedi) e da materassi. Infine c'è il materiale per le rappresentazioni (pennarelli, cere, plastilina, creta, costruzioni in legno) e i libri per il rituale finale-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare i livelli delle competenze chiave di cittadinanza: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti con valutazione e certificazione

Risultati attesi

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO Il bambino collabora nel gioco e nel lavoro, porta aiuto. Osserva le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo. Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, e dell'ambiente: Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo. Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella comunicazione espressiva. Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO - LA CONOSCENZA DEL MONDO Il bambino realizza giochi simbolici; Comunica, esprime, emozioni, racconta,, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventare storie ed esprimendosi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; Partecipa attivamente ad attività di gioco simbolico. Si esprime e comunica con il linguaggio mimico-gestuale.

Risorse professionali

Esterno



● ORTOINGIARDINO (Sc. INFANZIA)

Il progetto ... un laboratorio di orto, frutteto e giardinaggio per promuovere la conoscenza delle essenze arboree, dei prodotti orticoli e far comprendere l'importanza del loro utilizzo per una corretta alimentazione; ... un laboratorio sulla biodiversità attraverso l'osservazione di piccoli animali da giardino, erbe del prato e ciclo produttivo delle piante aromatiche e da frutto con attività di semina e coltivazione nel giardino della scuola. Il percorso riparte ogni anno a settembre nella giornata di "Puliamo il Mondo", primo appuntamento di sostenibilità ambientale dell'Istituto; i bambini della scuola dell'Infanzia Rodari con i ragazzi della scuola Secondaria, partecipano all'iniziativa di volontariato ambientale con un gesto concreto di cura e pulizia del giardino della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare i livelli delle competenze chiave di cittadinanza: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti con valutazione e certificazione



Risultati attesi

COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA -COMPETENZA IMPRENDITORIALE

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO L'alunno osserva e individua caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi. Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti (giorni, mesi...), eventi della propria storia anche nel raccontare; riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento. Osserva ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Utilizza la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine Colloca fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, giorni della settimana, le stagioni. Fornisce spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. Utilizza un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati. Osserva e individua caratteristiche del proprio corpo, dell'ambiente e del paesaggio e distingue le trasformazioni dovute al tempo o all'azione di agenti diversi: conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Competenze sociali e civiche Collabora nel gioco e nel lavoro, porta aiuto. Osserva comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente. Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. Rispetta le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

● DAL RUMORE ALLA MUSICA (Sc. PRIMARIA)

Il laboratorio di educazione al suono e alla musica è attivato in collaborazione con un esperto esterno, per un'ora settimanale, di durata quadrimestrale. Il laboratorio prevede una metodologia di insegnamento attiva ed esperienziale: il "suono" come "materiale" per produrre melodie e il "rumore", non solo accompagnamento ritmico nelle canzoni (strumenti a percussione) ma anche "materiale" prioritario della musica "descrittiva". La finalità è quella di educare gli alunni alla individuazione e descrizione, all'interno di un brano strumentale o di una canzone, della funzione sonora del rumore; alla partecipazione dell'esperienza musicale nella duplice dimensione del "fare musica" e dell'"ascoltare e capire la musica". Un laboratorio progettuale durante il quale i bambini imparano anche a suonare uno strumento musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI MUSICA L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte: rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate: eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **TEATRO (Sc. PRIMARIA)**



Le attività sono proposte per sperimentare e riflettere sulla necessità delle regole di convivenza, il Laboratorio Teatrale, è inteso come sperimentazione della vita attraverso il Gioco Teatro. Attraverso una serie di drammatizzazioni controllate, i bambini sperimentano in maniera divertente situazioni realistiche e/o paradossali portandoli a riflettere sul valore delle regole. Attraverso il parallelo, tra regole del gioco e regole della vita, e la sperimentazione di situazioni "in assenza" di regole: ruolo rispetto ai compagni, conseguenze, azzeramento dei diritti, gli alunni sono sensibilizzati al valore delle regole condivise. Nel corso del progetto sono proposti anche giochi per stimolare la capacità di attenzione, concentrazione, pazienza e rispetto degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare i livelli delle competenze chiave di cittadinanza: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo



Aumentare il numero di studenti con valutazione e certificazione

Risultati attesi

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI : Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali): elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA (Sc. PRIMARIA)

Il progetto attivo nelle classi della Scuola Primaria punta a far acquisire la consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali e a far utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. Nell'ambito dell'avviamento ed orientamento alla pratica sportiva, il progetto promuove una pluralità di esperienze in grado di far conoscere ed apprezzare alcune discipline sportive, all'interno delle quali il bambino ha l'opportunità di sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. L'alunno riuscirà a muoversi nell'ambiente di vita e di lavoro rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri, riconoscerà alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare, comprenderà all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il



rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare i livelli delle competenze chiave di cittadinanza: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Aumentare il numero di studenti con valutazione e certificazione

Risultati attesi

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI - ED FISICA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce



rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi, e trasferisce tale competenza all'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ENGLISH IS FINE (Sc. PRIMARIA)

Gli alunni con madrelingua inglese e una metodologia di interazione attiva e giocosa, supportata da strumenti multimediali, interagiscono fra di loro e con l'insegnate. Gli incontri mirano a potenziare attraverso un approccio ludico, l'apprendimento naturale di una seconda lingua (listening and speaking).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave: Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

Traguardo

Ridurre la

Risultati attesi

COMPETENZA MULTILINGUISTICA L'alunno interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali: produrre frasi significative riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● ORTOINGIARDINO (Sc. PRIMARIA)

Un laboratorio progettuale di orto, frutteto e giardinaggio per promuovere la conoscenza dei cicli produttivi, della stagionalità e delle modalità di consumo, la promozione di un'adeguata alimentazione che preveda anche il consumo di prodotti ortofrutticoli freschi; la valorizzazione delle biodiversità colturale e culturale del territorio, la salvaguardia di tradizioni, usi ed espressioni delle generazioni passate; lo sviluppo di abilità manuali e la messa in pratica di conoscenze scientifiche. Il risultato più importante sarà quello di poter fare scuola all'aperto. Nell'orto gli alunni possano sperimentarsi e mettersi in gioco, con i docenti, in una dimensione del tutto nuova e inclusiva. Coltivare un orto, a scuola, assicura un coinvolgimento diretto sia degli alunni con bisogni educativi speciali, sia degli alunni che possiedono competenze diverse che possano essere utili per la realizzazione di un progetto comune, consentendo a tutti di partecipare e di acquisire nuove esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

COMPETENZE IN SCIENZE; TECNOLOGIA E INGEGNERIA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e



naturale: *osservare e sperimenta sul campo. Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.*

COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA. L'alunno ha un atteggiamento di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale: Mette in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale. Rispetta l'ambiente attraverso comportamenti di salvaguardia, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

giardino della scuola

● MATEMATICA SENZA FRONTIERE JUNIOR (Sc. PRIMARIA)

MsFj è una competizione di matematica che si rivolge a classi intere 5^a Primaria, 1^a 2^a 3^a Secondaria, proponendo problemi che stimolano la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche. MsFj intende favorire la curiosità e l'interesse per la matematica, il lavoro di gruppo e la capacità organizzativa, la partecipazione di tutti, l'assunzione di responsabilità comune nel raggiungere il risultato, l'iniziativa degli alunni, la pratica di una lingua straniera, la fantasia e l'iniziativa dei singoli, l'emergere di conoscenze e competenze favorendone la consapevolezza, la possibilità d'imparare divertendosi e il coinvolgimento anche di chi non si reputa "portato per la matematica". Si caratterizza non solo come competizione, ma soprattutto, attraverso la possibilità di utilizzare nella didattica ordinaria gli esercizi proposti nei vari anni, come una delle risposte all'esigenza di migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico-linguistiche-matematiche già a partire dal primo ciclo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave: Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

Traguardo

Ridurre la "fragilità" per quanto concerne il livello delle competenze di base di italiano, matematica, inglese.



Risultati attesi

COMPETENZA IN MATEMATICA Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati; descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà. *Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. Esplorare e risolvere problemi.*

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

http://old.icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2019/02/progetto_MsF2019.pdf

● TUTTI IN BIBLIOTECA (Sc. PRIMARIA)

Nell' apprendimento della lingua italiana, la lettura riveste sicuramente un ruolo prioritario e la scuola ha il compito di avviare un incontro gratificante con il piacere di leggere e la fruizione dei



testi narrativi e poetici. L'attività di lettura consente una progressiva scoperta del piacere di leggere, di ampliare le proprie conoscenze e le rappresentazioni della realtà. La lettura di testi narrativi e poetici rinforza la progressiva costruzione di identità, la conoscenza di sé e dell'altro, del mondo reale; favorisce l'accesso all'immaginario, alla costruzione di mondi possibili, alla consapevolezza del mutamento nel tempo e nello spazio di temi, problemi, ambienti e figure. La Commissione Biblioteca organizza incontri con scrittori e librai, la partecipazione al progetto #IOLEGGOPERCHÉ', la fruizione della Biblioteca Comunale in orario scolastico e in collaborazione con i docenti di classe, genitori e docenti in quiescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuire la numerosità degli studenti diplomati con votazione, all'esame di stato, di 6, aumentare la numerosità degli studenti diplomati con voto 9 - 10 - 10 con Lode.





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave: Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, Competenza matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria

Traguardo

Ridurre la “fragilità” per quanto concerne il livello medio delle competenze di base di italiano, matematica, inglese.

Risultati attesi

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: L'alunno legge testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Legge testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



... IN CUCINA (Sc PRIMARIA - Sc. SECONDARIA)

Il laboratorio di cucina permette agli alunni di conoscere gli alimenti, rispetto alla loro stagionalità e di capire la fatica e l'arte che c'è nella preparazione del cibo, è una esperienza che offre molti spunti educativi. Cucinare diventa un gioco sensoriale che fa conoscere di che cosa è fatto il cibo, i sapori, gli odori e la consistenza degli ingredienti, invogliandoli al gusto del nutrirsi. Manipolare è una delle attività più divertenti e sperimentare la trasformazione degli alimenti è una diversa modalità di conoscere, acquisire consapevolezza delle proprie abilità, di sviluppare l'autonomia e la creatività. La cucina dà modo all'alunno di sviluppare la sua autonomia poiché viene messo nella condizione di "osare", di "provare", di attivarsi, di sperimentare con possibilità di superare paure e frustrazioni a vantaggio di un migliore concetto di sé, della conoscenza delle proprie possibilità, poiché ad un lavoro pratico-operativo portato a termine, sempre corrisponde un risultato visibile e gratificante. Il laboratorio mira a creare nella cucina della scuola occasioni significative per il raggiungimento dell'integrazione scolastica da parte di tutti. Il laboratorio è aperto agli alunni con BES e a turno a gruppi di alunni delle loro classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare i livelli delle competenze chiave di cittadinanza: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.



Traguardo

Aumentare il numero di studenti con valutazione e certificazione “Livello intermedio”
“Livello avanzato”

Risultati attesi

COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite: sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E DI IMPARARE A IMPARARE Manifesta curiosità di fronte alle novità e alle nuove esperienze e motivazione ad apprendere sempre Adotta strategie per risolvere problemi e prendere decisioni: dato un compito, un progetto da realizzare, distinguere le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti.

COMPETENZA IMPREDITORIALE Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti.

Risorse professionali

Interno



● progetto MADRELINGUA (Sc Secondaria)

Il progetto madrelingua inglese si svolge in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado nel corso del secondo quadrimestre con cadenza settimanale per 4 ore nelle classi prime, 8 ore nelle classi seconde e terze e 3 ore di potenziamento delle abilità di speaking per gli alunni che sosterranno l'esame di certificazione europea Ket. Saranno attivate abilità specifiche di comprensione e produzione in lingua inglese, abilità trasversali di ascolto e deduzione. Ampliamento della cultura e della civiltà dei paesi anglofoni attraverso la conversazione e il confronto. La modalità di lavoro privilegiata sarà di tipo cooperativo e ludico. Ci si avvale di un parlante madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Risultati attesi

COMPETENZA MULTILINGUISTICA L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Scrive semplici resoconti e compone messaggi rivolti a coetanei. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; collabora fattivamente con i compagni alla realizzazione di attività e progetti.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.



● A ciascuno il suo... Attività teatrale (SC. SECONDARIA cl.TP)

Il progetto nasce nell'a.s. 2018-2019 dal desiderio di offrire ai nostri ragazzi un'esperienza teatrale, che era stata richiesta anche delle insegnanti della Primaria al momento del passaggio alla Secondaria. La realizzazione dell'attività ha determinato sin da subito la scelta di aderire alla proposta dell'Associazione Un palcoscenico per ragazzi (<https://www.palcoscenicoragazzi.com/>) per le motivazioni seguenti:

- 1) L'inserimento dell'esperienza teatrale in un percorso comune di formazione.
- 2) Lo scambio tra scuole, quindi tra docenti e ragazzi.

Destinatari del progetto sono le classi del tempo prolungato che lavorano a classi aperte nelle ore di Cittadinanza, e come gruppo classe in altre ore curricolari, partecipando alla Rassegna Un Palcoscenico per ragazzi

Per l'anno a.s. 2022- 2023 si propone la Propedeutica per la classe I e la co-costruzione dello spettacolo per la partecipazione alla Rassegna teatrale per le classi II e III. L'attività non è opzionale ma rientra nel curriculum delle classi a tempo prolungato. La piena curricolarità come gruppo classe può configurarsi come un elemento di debolezza poiché impegna tutti gli alunni (anche quelli poco inclini a questo genere di lavoro) ma rivela i suoi essenziali punti di forza:

- 1) La creazione del gruppo classe attraverso il fare insieme per... L'attività teatrale sviluppa il piacere di stare e apprendere insieme.
- 2) Integrazione tra diverse aree (Linguistica, Artistica, Espressiva e Motoria) e discipline (Lettere, Laboratorio Studio Linguistico, Arte e Immagine, Musica, Lab. progettuali di Cittadinanza).
- 3) Valorizzazione delle diverse abilità. Il teatro, come esperienza condivisa da più docenti del Consiglio di Classe, è una delle esperienze più inclusive, valorizzanti che la scuola possa oggi offrire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare i livelli delle competenze chiave di cittadinanza: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Risultati attesi

Competenza alfabetica funzionale: legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a capirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti: *leggere ad alta voce in modo espressivo; leggere testi letterari ... individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.*

Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario: *conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; scrivere dialoghi adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato; scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.*

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base: *ampliare... il proprio patrimonio lessicale; comprendere e usare parole in senso figurato. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate: realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.*

Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti: *riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.*



Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo: *mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari; trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi.* Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere: *individuare i propri punti di forza e di debolezza, le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni, e valutarne l'efficacia; descrivere alcune delle proprie modalità di apprendimento; utilizzare strategie di autocorrezione; utilizzare strategie di memorizzazione.*

Competenza in materia di cittadinanza È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile: *agire in contesti formali e informali rispettando le regole di convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza; prestare aiuto a persone in difficoltà.* L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali: *confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui; partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.* È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune: *impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità*

Competenza imprenditoriale Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione: *progettare ed eseguire semplici manufatti artistici organizzare eventi legati alla vita scolastica in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti; descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte.* Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti: *assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze; discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui.*

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali: *progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali*



danza, teatro, arti visive e multimediali.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri: *conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.*

● Laboratori SCUOLA APERTA (Sc. SECONDARIA)

“Scuola Aperta” vuole rafforzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva, puntando sull'apertura pomeridiana della scuola oltre l'orario curricolare. Intende garantire a tutti gli alunni una effettiva e consapevole partecipazione, concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, proporre attività socializzanti, far acquisire il piacere della cooperazione, educare all'autonomia e alla creatività e inserire così la scuola, come soggetto attivo, nel territorio.

Le attività laboratoriali pomeridiane della Scuola Secondaria, proposte dal lunedì al giovedì, ampliano l'offerta formativa della scuola fino a 40 ore e fanno riferimento all'area delle discipline STEAM: "Coding e non solo" "Robotica" "Potenziamento in Matematica" "Green e Sostenibilità" all'area linguistica "Laboratorio di Inglese e spagnolo", all'area sportiva "uno sport per tutti" e all'area espressiva "Musica".

La natura extracurricolare e volontaria alla partecipazione, sollecita contemporaneamente la creatività progettuale del formatore/docente e l'interesse motivazionale dell'alunno ad attività, a volte, al di fuori della tradizionale cornice istituzionale e curricolare della nostra scuola.

Scuola aperta anche per i laboratori delle certificazioni linguistiche KET, DELF/DELE.

I laboratori SCUOLA APERTA sono “botteghe” per l'insegnamento dell'Educazione Civica

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/ddp2022-23/scuola-aperta-lab?authuser=0>

Legge Agosto 2020 - Art. 8

Scuola e territorio

1. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva. ...

2. I comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
alfabetizzazione all'arte,
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare ulteriormente gli esiti degli studenti all'esame di stato coerentemente con i risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare i livelli delle competenze chiave di cittadinanza: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza imprenditoriale, Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti, dei docenti e del personale scolastico

Risultati attesi

C1. [Competenza alfabetica funzionale](#)

C2. [Competenza multilinguistica](#)

C3. [Competenza matematica](#)

C3. [Competenza di base in scienze, tecnologia, ingegneria \(STEM\)](#)

C4. [Competenza digitale](#)

C5-C6-C7 [Competenze metodologiche sociali](#) :

- Competenza personale, sociale e di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza ([Ed. Civica](#))
- Competenza imprenditoriale

C8a. [Consapevolezza ed espressione culturale -storica -](#)

C8b. [Consapevolezza ed espressione culturale - musica, arte-](#)

C8c. [Consapevolezza ed espressione culturale - corporea -](#)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● #UnAlberoperIlFuturo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Traghettono la progettualità didattica, verso i principi dell'ecologia e della sostenibilità. Imparare a coniugare le prassi scolastiche consolidate con la nuova visione delineata e far confluire i contenuti di apprendimento verso la responsabilizzazione ecologica e digitale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Riferimenti

RiGenerazione Scuola: <https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/>



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Transizione ecologica e culturale : <https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/transizione.html>

Progetto nazionale Un Albero per Il Futuro Carabinieri della Biodiversità
<https://unalberoperilfuturo.rgpbio.it/>



Storytelling #UnAlberoperIlFuturo all'IC Bernareggio nei gsite DDP (Didattica Digitale in Presenza) 2021-22 e 2022/23 (in progress)

L'inizio del progetto è nei post del padlet : <https://it.padlet.com/dad81/ptli39ke4lhnllp> ... (lab Scuola Aperta_Coding) ."...navigando nella rete e attraverso la pagina social della Fondazione Giovanni Falcone, siamo venuti a conoscenza del progetto Talee dell'Albero di Falcone. Abbiamo subito condiviso il post dell'iniziativa sulla pagina Facebook del laboratorio, Scuola Aperta IC Bernareggio e deciso di farla conoscere ai compagni di classe, agli alunni grandi e piccoli dell'Istituto, ai docenti e ai genitori..... Per questo saremo onorati se ci vorrete donare una talea. In primavera, la metteremo a dimora nel giardino della scuola, nel Grande Prato "

maggio 2022, I Carabinieri della Biodiversità consegnano all'IC Bernareggio 50 giovani piantine e la Talea dell'Albero Falcone <https://sites.google.com/icbernareggio.it/ddp21-22/ed-civica-21-22/pilastro-ii-sviluppo-sostenibile?authuser=0>

giugno- settembre 2022 alcune giovani piantine sono messe a dimora nel giardino della Sc. Secondaria e all'inizio dell'anno scolastico altre. nei giardini delle Scuole Primarie e nella Scuola dell'Infanzia.

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/ddp2022-23/ed-civica-22-23/pilastro-ii-sviluppo-sostenibile?authuser=0>

ottobre 2022 Giornata Puliamo il Mondo, sabato di rientro per la Sc. Secondaria)

<https://sites.google.com/icbernareggio.it/ddp2022-23/ed-civica-22-23/pilastro-ii-sviluppo->



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

[sostenibile/puliamo-il-mondo-2022?authuser=0](https://www.milano.gov.it/ptof/2022-2025/sostenibile/puliamo-il-mondo-2022?authuser=0)

Tutte le classi sono impegnate: "Pulizia e cura degli spazi verdi. Riconoscimento, controllo, geolocalizzazione sulla mappa nazionale delle giovani piantine consegnate dai Carabinieri della Biodiversità il 20 maggio e messe a dimora nei cortili_ giardini dei plessi delle tre scuole Primarie: Aicurzio , Villanova, Oberdan, e della Sc. dell'Infanzia Rodari. Nel giardino della Secondaria: un frassino (stanza della Conversazione), un sorbo nel Grande Prato, un frassino ornaiello e un salice (stanza della Lettura) un pero selvatico (stanza del Gusto), ginestre e rosmarini (stanza dei Profumi). La talea dell'Albero Falcone, è in un vaso, nell'atrio della Scuola Secondaria. .. il bosco diffuso della Legalità."

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LA BOTTEGA DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha inteso riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto di incontro tra il sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio. I plessi sono dotati di laboratori di informatica con postazioni tradizionali attrezzati di computer che consentono attività individuale o a coppie, L'aula " aumentata" alla scuola Secondaria e l'Atelier Creativo alla scuola Primaria Oberdan, sono ambienti pensati come luoghi di innovazione e creatività, botteghe dove si coniugano creatività, sperimentazione, abilità e curiosità in un'assoluta libertà espressiva. Le soluzioni flessibili e creative nella disposizione dei tavoli e degli arredi, dovranno favorire la condivisione e la collaborazione tra gli alunni, dovranno diventare delle "botteghe digitali" per la fruizione individuale e collettiva del web di contenuti, per una integrazione del digitale nella didattica. Sperimentazioni individuali consentono e consentiranno lo sviluppo del modello BYOD. Tutti i plessi dovranno dotarsi di ambienti e strumenti per l'apprendimento che permettano di sviluppare una didattica aumentata digitalmente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCENARI E
ACQUISIZIONI DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva, ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena attiva e informata. Progetti di Istituto, esperienze curricolari ed extra curricolari si pongono in linea di continuità con le direttive ministeriali e nel rispetto delle indicazioni del PNSD.

<http://old.icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2019/09/EDUCAZIONE-CIVICA-DIGITALE-MIUR.pdf>

L'impegno è di allineare la scuola alle competenze digitali di cittadinanza e apprendimento che sono contenute nei documenti dell'Unione Europea sulle competenze digitali DigiComp2.0 e DigiCom.Edu.

<http://old.icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2019/08/COMPETENZE-DIGITALI-Indicazioni-e-Nuovi-scenari.pdf>

I docenti sono sempre più consapevoli che la scuola non può più misurare i risultati degli studenti valutandone l'apprendimento astratto di contenuti in un mondo che ormai valorizza le competenze operative di creazione, utilizzo e comunicazione di contenuti. Lo stile di apprendimento partecipativo dei "nativi digitali" non è più compatibile con l'idea che lo stesso sia un fatto individuale in un mondo in cui viene sempre più enfatizzata l'attitudine alla condivisione ai saperi ed al team working.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE ... IN
CAMPO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. La strategia consiste nel potenziare gli interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura dell'innovazione e della modernizzazione, La condivisione e la collaborazione tra docenti, alunni e personale ATA consentirà a ciascuno, nell'ambito di propria competenza e utilizzando al meglio gli strumenti di cui la scuola è dotata, di raggiungere uno sviluppo professionale adeguato ai tempi, alle esigenze di servizio e ad una società in continua crescita ed evoluzione,



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA EUROPA/BERNAREGGIO - MBIC8B1009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per le insegnanti della scuola dell'infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun/a bambino/a; individuare i processi da promuovere; favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, e ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei/delle bambini/e.

Con i colloqui - conversazioni iniziali con i genitori si perviene ad un livello di conoscenza iniziale dello sviluppo del/della bambino/a.

La verifica degli Obiettivi di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza avviene attraverso l'osservazione sistematica dei/delle bambini/e in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività laboratoriali programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso schede strutturate e non:

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO: Essere autonomo/a curare la propria persona; conoscere e utilizzare gli spazi della scuola; proporre giochi ed attività; comprendere e rispettare le regole date; formulare soluzioni a piccoli problemi; collaborare nelle attività; aiutare i compagni in difficoltà; essere consapevole delle proprie capacità; riconoscere e rispettare le diversità.

CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO: Conoscere e rappresentare lo schema corporeo; verbalizzare esperienze motorie e corporee; saper muoversi in modo guidato eseguendo un ritmo; rappresentare graficamente percorsi e direzioni; riconoscere i ritmi del proprio corpo; padroneggiare la propria lateralità; condividere modalità di gioco e schemi di azione; interagire con gli altri



nei giochi di movimento; controllare l'esecuzione del gesto valutandone il rischio.

CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI: Decodificare e descrivere immagini, suoni e colori; sperimentare tecniche espressive in modo autonomo e personale; descrivere e riprodurre opere d'arte; rappresentare graficamente diversi stati emotivi; seguire attivamente spettacoli di vario tipo; interpretare ruoli nei giochi simbolici; esprimersi attraverso il disegno e la pittura; esprimersi attraverso la drammatizzazione.

CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE: Raccontare esperienze personali; partecipare in modo coerente alle conversazioni; esprimersi con lessico adeguato e proprietà di linguaggio; ascoltare e comprendere narrazioni; sperimentare rime e filastrocche; scoprire lingue diverse in modo attivo; familiarizzare con il codice scritto; saper esprimere agli altri emozioni e sentimenti; fare ipotesi sui significati.

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO: Conoscere e rappresentare lo spazio vissuto; individuare nello spazio grafico gli indicatori spaziali; riconoscere, riordinare sequenze temporali di una storia; saper collocare le azioni nel tempo della giornata e settimana; ordinare fatti in base al nesso logico causa/effetto; raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo una indicazione data; osservare e formulare ipotesi su eventi naturali; utilizzare simboli per registrare dati; osservare con attenzione il suo corpo e gli organismi viventi nel loro ambiente.

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".



Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Osservazione. Fiducia. Incoraggiamento, le tre azioni di un processo di incoraggiamento e di sostegno alla crescita, finalizzato a scoprire i diversi stili cognitivi, i talenti, le attitudini e a trasmettere ai bambini l'idea che qualsiasi difficoltà ed impaccio sono comunque reversibili. Così il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui; ha un rapporto positivo con la propria corporeità, matura fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare; interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Per la Valutazione degli apprendimenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria

<http://old.icbernareggio.edu.it/didattica/pof/>

Aggiornamento Decreto 62/2018

- [Rubriche _descrittori Infanzia-Primaria-Secondaria \(.zip\)](#)
 - [Rubrica Obiettivi apprendimento e competenze chiave \(scuola dell'infanzia\)](#)
 - [Rubrica Obiettivi apprendimento e competenze chiave \(scuola primaria\)](#)
 - [Rubrica Obiettivi apprendimento e competenze chiave \(scuola secondaria di I grado\)](#)
- [Griglie valutazione periodica Primaria-Secondaria](#)
- Schede di Valutazione: [Infanzia](#) – [Primaria](#) – [Secondaria di I grado](#)
- [Presentazione ai genitori "Decreto 62 sulla Valutazione"](#)
- [Esami di fine primo ciclo \(.zip\)](#)
- [Griglie di Osservazione per la Valutazione dell'Unità di apprendimento](#)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si impegna per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, offrendo agli allievi in condizioni di svantaggio l'opportunità di seguire il proprio percorso formativo individualizzato nel setting condiviso dalla classe e cercando, ove possibile, di conservare omogeneità di articolazione di spazi e tempi. Docenti curricolari e docenti di sostegno collaborano nell'adottare metodologie che favoriscano una didattica inclusiva. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si strutturano percorsi personalizzati codificati in un PDP e declinati nell'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative. Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati sono redatti e/o aggiornati con regolarità all'inizio di ciascun anno scolastico (ovvero entro il primo periodo valutativo dalla presentazione della certificazione/diagnosi da parte delle famiglie, o dalla rilevazione da parte dei Consigli di Classe di situazioni problematiche). Si cerca di monitorare il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati e nei piani didattici personalizzati. Parte della dotazione organica dell'autonomia è destinata all'articolazione di percorsi di italiano L2 (in modalità di piccolo gruppo o di rapporto 1:1). La scuola realizza attività concepite come strettamente interrelate alle competenze di cittadinanza europea -- sui temi dell'Intercultura e della valorizzazione delle diversità; generalmente si osserva una ricaduta positiva di questi interventi sulla qualità dei rapporti fra gli studenti. Nel lavoro d'aula agiscono interventi individualizzati diversificati in funzione dei bisogni educativi degli studenti (peer tutoring, cooperative Learning, attività di piccolo gruppo, attribuzione di compiti specifici).

Punti di debolezza:

Non sempre le azioni dei docenti curricolari e quella dei docenti di sostegno appaiono compiutamente integrate e sincronizzate negli interventi di inclusione degli studenti. Il monitoraggio degli esiti degli interventi educativi, nel caso di allievi con bisogni educativi speciali, necessita di una periodizzazione improntata ad una frequenza maggiore rispetto alla cadenza ordinaria della valutazione periodica, attraverso regolari riunioni plenarie dei GLO. L'efficacia degli interventi che la scuola realizza a supporto degli studenti in difficoltà è in gran parte subordinata alla collaborazione delle famiglie e alla disponibilità degli allievi. Ai fini della reale efficacia degli interventi programmati è irrinunciabile la partecipazione collaborativa e attiva di tutto il personale scolastico. La diffusione degli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti non è ancora



omogena e generalizzata fra le classi. Ancora da migliorare la condivisione delle buone pratiche didattiche inclusive, la documentazione e la valutazione delle pratiche in uso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il processo di sviluppo dell'alunno (valutazione autentica). Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, gli studenti che presentano profonde difficoltà non necessitano di diversi sistemi di valutazione, ma solo di diversi strumenti di rilevazione. Il sistema di valutazione potrà quindi essere: - uguale a quello della classe - in linea con quello della classe, ma con criteri fortemente personalizzati - differenziato - misto. La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno. L'osservazione quotidiana del docente è il principale metodo di raccolta delle informazioni utili alla valutazione per l'apprendimento. I docenti hanno rapporti con gli specialisti al fine di migliorare le proprie competenze nell'osservazione. L'auto-valutazione, e in particolare l'autoriflessione, sono gli strumenti specifici della valutazione per l'apprendimento proposti agli alunni diversamente abili al fine di accogliere le esigenze individuali degli stessi, con le adeguate modifiche e le opportune modalità. Il rinforzo delle competenze di riflessione è un obiettivo cruciale per gli alunni con gravi difficoltà di apprendimento i cui obiettivi personali sono spesso l'autonomia e l'indipendenza. Queste competenze sono fondamentali e si possono potenziare stimolando la riflessione del sé e le competenze meta-cognitive. La valutazione degli alunni DSA avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato) tenendo conto delle specifiche difficoltà. Verranno concordate: - verifiche orali programmate - compensazione di compiti scritti con prove orali - uso di mediatori didattici durante le prove scritte, per lo più informatizzate, e orali (mappe mentali, mappe cognitive..) - valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale - tempi più lunghi. Per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati e degli alunni stranieri, la valutazione ha un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita. La valutazione iniziale coincide, per gli alunni stranieri neo-arrivati, con la prima fase dell'accoglienza che vede i docenti impegnati nella rilevazione delle competenze in ingresso per mezzo di diverse azioni: colloqui con familiari e alunno, esame documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione prove oggettive di ingresso, prevedendo per le discipline, qualora lo si ritenga necessario, l'intervento di mediatori linguistico-culturali. La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun allievo straniero, un



percorso educativo personalizzato, che viene predisposto sia per gli allievi NAI, sia per gli allievi immigrati da più tempo o nati in Italia, con particolari bisogni linguistici e di apprendimento. Si privilegia la valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il PEI/PDP per "sviluppare un proprio progetto di vita futura". Particolare attenzione all'accoglienza, alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso degli studenti nel sistema scolastico e alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Per i futuri alunni sono realizzati progetti di continuità in accordo con le famiglie e gli insegnanti, per agevolare il passaggio fra i diversi ordini di scuola (Progetti ponte). Valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta.

Approfondimento

SPAZIO EDUCATIVO

"Spazio Educativo" nasce come risposta al bisogno istituzionale di inserimento della disabilità grave nella scuola per tutti, ma in contesti differenziati. I bambini in situazione di disabilità grave sono coloro che possono godere del mandato didattico-educativo della scuola se l'istituzione scolastica contempla percorsi di apprendimento su dimensioni diverse da quella prettamente scolastica.

E' un progetto di ricerca-azione finalizzato a promuovere un percorso di consapevolezza tra gli insegnanti rivolto agli alunni in situazione di disabilità, che non potrebbero trarre vantaggio dal solo inserimento in classe e dal supporto del solo insegnante di sostegno.

Non è un luogo (aula di sostegno!), ma è un atteggiamento nuovo, uno stile di lavoro. Vede l'interazione di diverse competenze professionali che insieme riflettono sulla "disabilità" e imparano a creare un contesto inclusivo nei percorsi didattico-educativi della classe in cui è inserito l'alunno



Il fine è quello di promuovere lo sviluppo armonico dell'alunno proponendo interventi diversi, stimolanti ed articolati a partire dalla programmazione della classe, azioni, interventi adatti, stimolanti e adeguati ai bisogni ed alle potenzialità di ciascun alunno.



Piano per la didattica digitale integrata

Durante il periodo di grave emergenza del 2020, i docenti del nostro Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso al personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il Piano DDI, a.s 2020-21 e successivi, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come **didattica digitale integrata** che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli alunni e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, da adottare qualora emergano necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si renda necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

In questa prospettiva il lavoro del docente sarà quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; favorire l'esplorazione e la scoperta; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; alimentare la motivazione degli studenti; attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali). La proposta didattica del singolo docente si inserisce così in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

<http://old.icbernareggio.edu.it/wp-content/uploads/2020/11/PIANO-DID.pdf>



Aspetti generali

E' in corso il consolidamento e il potenziamento delle funzioni e dei ruoli delle figure organizzative al fine di migliorare l'ambiente educativo, la comunicazione interna ed esterna, la riorganizzazione flessibile della proposta formativa attraverso azioni mirate a consolidare l'identità di scuola con il rafforzamento del senso di appartenenza tra le componenti scolastiche e lo sviluppo di relazioni positive.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; • Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni• Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso; Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola Primaria; • Contatti con le famiglie; • Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; • Verbalizza le sedute del Collegio docenti.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>secondo Collaboratore del DS • Collaborazione con il D.S. ed il Docente Collaboratore (ex Vicario): • nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti (scuola sec. di I grado); • per il controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famigli e (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • per il supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni; o</p>	2



Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla scuola Secondaria di I grado; o Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa; o Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff; o Verbalizza le sedute del Collegio docenti.

Funzione strumentale

Ciascuna Funzione Strumentale opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati. Le FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree: Area Educativa Agevolare l'evoluzione del percorso formativo globale degli alunni diversamente abili in condivisione e cooperazione tra scuola, famiglia, ASL ed enti locali. Individuare azioni educative preventiva volte ad evidenziare gli aspetti comportamentali, funzionali e culturali degli alunni, evitando la strutturazione di eventuali situazioni disadattanti. Realizzare una collaborazione costruttiva con gli Enti del territorio preposti ad occuparsi del disagio; realizzare un clima favorevole alle relazioni tra i componenti del processo educativo. Elaborare il piano di inclusione annuale e coordinare gli interventi per i Bisogni Educativi Speciali. Elaborare lo schema di riferimento del Dossier

12



alunno (ex PEI); offrire consulenza ai docenti sul suo utilizzo. Definire progetti per specifiche esigenze. Organizzare degli spazi per specifiche esigenze. Favorire la continuità tra i diversi gradi scolastici e il raccordo tra i vari docenti di sostegno Promuovere sinergie con gli enti del territori. Partecipare al Gruppo di Lavoro Interistituzionale. Elaborare lo schema di riferimento del Piano di Inclusione (PEP); offrire consulenza ai docenti. Promuovere attività di rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento. Fornire strumenti per migliorare la relazione docente/alunno. Promuovere la formazione dei docenti sul disagio. Promuovere sinergie con gli enti del territorio. PTOF Valutazione: elaborazione del Rapporto di AutoValutazione e del Piano di Miglioramento. Elaborare ipotesi e strumenti per la Costruzione del curriculum verticale (italiano, matematica, inglese) in collaborazione con i dipartimenti di materia. Definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.). Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale. Coordinare le attività di formazione. Continuità-Orientamento Fornire informazioni per la scelta della scuola primaria e secondaria di primo grado. Favorire percorsi di orientamento per la conoscenza e consapevolezza del sé. Fornire informazione e consulenza per la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Organizzare progetti ponte tra diversi gradi scolastici. Definire il quadro di riferimento per le attività orientative nelle singole classi. Curare la



diffusione di informazioni e la comunicazione con l'utenza. Intercultura-Gemellaggio Favorire una positiva scolarizzazione dei bambini non italofoni per garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale. Raccogliere informazione sul bambino, sul percorso scolastico e sulla sua biografia. Gestire colloqui con la famiglia alla presenza del mediatore culturale ed esperti per la rilevazione delle competenze e per compilare il profilo scolastico in entrata. Proporre l'assegnazione nuovi alunni alle classi. Elaborare lo schema di riferimento del Piano di Studio Transitorio; offrire consulenza ai docenti sul suo utilizzo. Programmare laboratori linguistici e interventi individualizzati. Promuovere attività di tipo interculturale nelle classi. Promuovere sinergie con gli enti del territorio. Collaborare con l'associazione Gemellaggio del territorio per potenziare l'offerta formativa e didattica offrendo agli studenti occasioni di scambio e conoscenza di altre realtà europee. Costituzione e Cittadinanza Elaborare percorsi didattici in sintonia con il territorio e in verticale nella scuola, al fine di promuovere negli alunni esperienze di cittadinanza attiva su temi quali pace, diritti, legalità e valorizzazione della memoria. Promuovere progetti specifici su ambiente, cittadinanza, memoria. Favorire e coordinare i progetti in continuità tra gradi scolastici e con i soggetti del territorio. Potenziare la ricaduta didattica dei progetti in verticale. Favorire e coordinare i rapporti con i soggetti del territorio .



Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con il D.S. ed i Docenti• Collaboratori del DS• Segnalazione tempestiva delle emergenze• Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario• Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie)• Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi• Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica• Organizzazione con il territorio per le attività del plesso• Organizzazione delle attività progettuali del plesso (open day,...)• Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori• Contatti con le famiglie	3
------------------------	---	---

Animatore digitale	<p>Affianca il Dirigente e il Direttore dei servizi Amministrativi (DS nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione</p>	1
--------------------	--	---



di una cultura digitale condivisa.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	due cattedre assegnate a classi in organico a 27 ore per garantire la scelta dei genitori del tempo pieno, una cattedra spalmata su più classi per attività di recupero attraverso laboratori in piccolo gruppo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Coordinamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attivazione di percorsi di recupero- potenziamento per alunni con BES. Percorsi CLIL. laboratori di Ampliamento dell'Offerta Formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttiva al DSGA http://www.icbernareggio.it/wp-content/uploads/2018/11/direttiva-DSGA_2018.19.pdf

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni - Monitoraggio esiti scolastici scuola secondaria di 2^grado - Tenuta fascicoli alunni - Richiesta e trasmissione documenti anche fogli notizie - Assistenza ai genitori degli alunni stranieri - Corrispondenza con le famiglie - Gestione schede di valutazione - Gestione tabelloni e scrutini - Gestione Registro elettronico - Esami scuola secondaria 1^grado - Stampa diplomi - Certificazioni alunni - Gestione statistiche alunni - Esoneri educazione motoria - Documentazione per somministrazione farmaci scuola e diete speciali - Libri di testo - Comunicazione per convocazione GLI d'istituto - Pratiche alunni DVA e DSA - Trasmissione dati handicap sul portale Ribes - Organi Collegiali - Assicurazione alunni e contributo volontario - Infortuni alunni - Gestione prove INVALSI - Centralino - Sportello front office - Viaggi d'istruzione - Protocollo in uscita alunni - Rapporti con l'ente locale - Inserimento circolari registro elettronico - Invio via telematica circolari al personale e/o genitori - Collaborazione con il D.S. - Collaborazione con il docente Vicario

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione completa dei fascicoli e degli Atti dei docenti a tempo determinato e indeterminato - Compilazione ed aggiornamento graduatorie d'Istituto per le supplenze - Convocazione telefoniche/tramite posta elettronica per attribuzione supplenze - Visite fiscali - Preparazione documenti periodo di prova -



Dichiarazione dei servizi - Rilascio attestati corsi di aggiornamento interni - Compilazione graduatoria soprannumerari - Registrazione partecipazione assemblee sindacali (10 ore) - Pratiche di computo/riscatto ai fini pensionistici, buonuscita INPDAP/TFR, L. 129/79 e L.45/90 (docenti e A.T.A) - Ricostruzione carriera e prospetto inquadramento (docenti e A.T.A) - Pratiche dimissioni/pensioni (docenti e A.T.A) - Tabulato/decreti per ferie non godute personale supplente - Invio contratti T.I. alla Ragioneria Territoriale dello Stato - Comunicazione riduzione stipendio telematica assenze.net (DLL112/08) e sciop.net e invio files predisposti da DPSV via email - Rilevazione mensile assenze personale - Autenticazione dati supplenti e ruolo per iscrizione ISTANZE ONLINE - Inserimento adesioni sciopero INTRANET del ministero - Mobilità personale docente e A.T.A - Sostituzione docenti secondaria per assenze giornaliere - Inserimento domande diritto allo studio in FORMISTRUZIONE - Comunicazione RTS decreti assenza con riduzione di stipendio - Calcolo ferie manuale personale DOC. suppl. temp. /annuale/part-time - Scarico certificati medici @INPS.IT - Inserimento SIDI assenze personale docente per completamento fascicolo elettronico - Tenuta registrazione permessi orari e recuperi personale docente registrazione e invio pratica telematica - Ore eccedenti docenti disposizione.

Ufficio contabilità

Contratti prestazione d'opera e liquidazione relative competenze e relativo inserimento nel gestionale AXIOS. - Pratiche detrazioni e assegno nucleo familiare - Liquidazione compensi accessori personale a tempo indeterminato e determinato- cedolino unico - Rapporti con la RTS per personale a tempo indeterminato (solo aspetto contabile) - Pratiche per liquidazione TFR e tenuta relativo archivio - Conguaglio contributivo previdenziale e fiscale - Rilascio modello CU ai prestatori d'opera - IV adempimento anagrafe delle prestazioni con annessa relazione concordate con DSGA - Produzione dichiarazioni 770 e IRAP - Raccolta



dichiarazione incompatibilità ed eventualmente rilascio autorizzazione - Procedura CIG - DURC- tracciabilità esperti - Contratti ore aggiuntive all'orario di cattedra personale docente e invio alla RTS - Attività prestiti del personale - Compilazione prospetto compensi accessori per pensionati - Consulenza e pratica iscrizione del personale al Fondo ESPERO - Procedura iscrizione e invio telematico domande per I e II posizione economica personale ATA - Registrazione personale interno/esterno area ISTANZE ONLINE - Comunicazione alla RTS uscita del personale a T.I - Registrazione dei contratti degli esperti esterni nel gestionale AXIOS.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Pagelle on line https://family.sissiweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=94030900156

News letter <http://axiositalia.it/segreteria-digitale/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icbernareggio.it/segreteria/modulistica-interna/modulisticaper-le-famiglie/>

Registro on line https://family.sissiweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=94030900156



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE TREVI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Perseguire gli obiettivi comuni atti a promuovere e realizzare l'autonomia didattica-organizzativa, in rapporto anche con gli enti del territorio e per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- Orientamento, attività di sostegno alla scelta tra scuola secondaria I grado e II grado (sotto progetto Orientarete -scuola referente I.C. "Dante Alighieri" - Cornate d'Adda)
- Formazione, sostegno per l'inclusione di alunni stranieri con utilizzo di strumenti comuni di accoglienza (sotto progetto Tanti Mondi, Una Comunità scuola referente I.C. "Ada Negri" - Cavenago di Brianza) Interventi e formazione per gli alunni con bisogni educativi speciali (scuola referente I.C. Statale Carnate-Carnate /sede del CTI Monza est
- Formazione e interventi collegati ad azioni sulla Cittadinanza e Costituzione (scuola referente ITIS "A. Einstein" - Vimercate
- Formazione e interventi di Promozione salute, in collaborazione con ATS polo di Vimercate e Monza Brianza e in collaborazione con SPS (sotto progetto "Star bene a scuola" con scuola referente I.C.



Statale di Lesmo)

Il raggiungimento degli obiettivi nei vari ambiti si realizza attraverso la formazione di gruppi di lavoro costituiti dal personale delle scuole aderenti aperti alla collaborazione con altri enti istituzionali

<https://www.retetrevi.it/>

Denominazione della rete: Università Bicocca

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

progetto per inserimento tirocinanti

Denominazione della rete: Università Cattolica



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

progetto inserimento tirocinanti

Denominazione della rete: RETE AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **RETE PROVINCIALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCIENZE UNDER18**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE INCLUSIONE BES/DVA**

La formazione dei docenti e degli operatori per il progetto SPAZIO EDUCATIVO: come creare un contesto inclusivo nei percorsi scolastici degli alunni con disabilità, si connota come processo di “ricerca azione”, ... sulle modalità dell’inclusione, su possibili interventi di integrazione...pratiche educative inclusive...dimensione della cura educativa...progetto di vita. Il gruppo di lavoro, in itinere, si apre ad altri docenti, così a momenti di formazione iniziale segue la partecipazione alle attività di progettazione in un’ottica di scambio, messa in comune di risorse, più che necessari in un ambito così complesso come la disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **NUOVE TECNOLOGIE**

Corsi tenuti nelle scuole della rete articolati in percorsi formativi compresi tra le 8 e le 16 ore di formazione d’aula e/o laboratoriale secondo le seguenti tematiche : Area 1 Azione 1 - Didattica inclusiva Accessibilità - Personalizzazione dei percorsi e accessibilità web per disabili sensoriali, BES (Bisogni educativi speciali), DSA (Disturbi specifici di apprendimento); Area 2 Azione 2 - Coding e



robotica Coding, tinkering e robotica educativa per lo sviluppo del pensiero computazionale e l'approccio alle materie STEM (science, technology, engineering, mathematics). Area 3 Azione 3 - Realtà virtuale e aumentata Realtà virtuale e aumentata - Innovazione nella gestione degli spazi, del tempo e dei modi di insegnamento e dell'apprendimento mediante l'applicazione dell'ICT (Information and Communication Technology), anche attraverso l'utilizzo di dispositivi per la realtà virtuale e aumentata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NELLA SCUOLA

FORMAZIONE PER FIGURE SENSIBILI

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA NELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	
---------------------------	--

Attività proposta dalla singola scuola
--

